

PROGETTO MITO SULMONA: BIANCHI A CASINI, 'REAZIONE SCOMPOSTA NON RISOLVE LEGITTIMITA'

21 Dicembre 2019



SULMONA - "La scomposta replica del sindaco di Sulmona Annamaria Casini, dal gretto contenuto, non risolve la questione posta sulla legittimità dell'atto adottato seppure goffamente giustificato dalla delibera di partecipazione del Comune di Sulmona al progetto Mito. Prova inutilmente a confondere abilmente i piani, il sindaco, in quanto la deliberata previsione della istituzione della Conferenza dei sindaci e loro delegati con funzioni di indirizzo e direttiva politica del funzionamento del servizio di progettazione europea non può mai sottrarre la competenza al Consiglio comunale nel decidere le coordinate di intervento e la consistenza degli obiettivi da raggiungere per i quali i sindaci non sono liberi di autodeterminarsi in quanto la materia è attribuita al Consiglio comunale dall'art. 42 Tuel ed è evidente che l'indirizzo che i sindaci sono tenuti a riferire nella Conferenza, che indirizza e dirige solo l'attività dell'ufficio ma non la pianificazione degli obiettivi, è quello espresso e a loro devoluto dalla volontà del consiglio comunale dell'ente di loro appartenenza evidentemente discusso e condiviso prima della deliberazione che concorrerà alla formazione del contenuto della convenzione. Su questo tema, e non solo, sarà pertanto chiamata a rispondere alla imminente seduta del Consiglio".

È la risposta di Elisabetta Bianchi, consigliere comunale di minoranza di Sulmona (L'Aquila) al primo cittadino Casini.